

# Formazione “RE FIL EC02” sperimentazione gratuita degli strumenti di misura della sostenibilità

Sta per iniziare il **10 settembre 2024** il primo appuntamento formativo del **percorso “RE FIL EC02”**, promosso dalla camera di commercio Como Lecco e dalla Rete lariana per la sostenibilità, di cui avevamo dato comunicazione in luglio, [circolare Confapi n.369 dell’11 luglio 2024](#).

Il programma di RE FIL EC02 comprende l’affiancamento dell’impresa nell’applicazione di alcuni strumenti per misurare la sostenibilità della filiera. Si svolge in varie fasi e richiede anche un lavoro di gruppo.

Dettagli per iscriversi alle 4 mezze giornate di settembre e ottobre (fase 1) alla pagina dedicata del [sito camerale](#)

In seguito (fase 2 e 3) valuterete se proseguire il percorso attraverso una manifestazione di interesse.

Se volete avere più informazioni e valutare con attenzione questa opportunità potete chiamare (0341.282822) o scrivere in associazione a [silvia.negri@confapi.lecco.it](mailto:silvia.negri@confapi.lecco.it)

(SN/am)

---

## Conferenza: “Il ruolo dell’Intelligenza artificiale

# nelle imprese manifatturiere”

Evento organizzato dalla Camera di commercio Como Lecco, Punto Impresa Digitale:

**Giovedì 19 settembre 2024 ore 11 presso il politecnico di Milano, sede di Lecco**

Nel contesto del percorso “Connessioni: non solo tecnologia”, si avvicina l’evento dedicato al ruolo dell’Intelligenza Artificiale nel manifatturiero: macchine in grado di svolgere compiti complessi con maggiore velocità e minori margini di errore, algoritmi per il monitoraggio in tempo reale delle linee di produzione, per la manutenzione predittiva delle macchine e per l’ottimizzazione della catena di approvvigionamento. Un patrimonio di dati che, opportunamente analizzati, consentono di identificare e correggere rapidamente eventuali anomalie, aumentando la produttività e riducendo i costi. Una vera rivoluzione per le imprese che necessita di un approccio etico e regolamentato perché se ne possano massimizzare i benefici.

Tutti i dettagli per partecipare sulla pagina web camerale dedicata: [cliccare qui](#).

(SN/am)

---

## “Transizione 5.0”: pubblicato il decreto con le regole operative

Il tanto atteso Decreto Ministeriale sugli incentivi 5.0 è stato firmato e pubblicato in Gazzetta Ufficiale ad agosto

(Decreto Mimit 24 luglio 2024 pubblicato il 16 agosto 2024). Avevamo dato diverse anticipazioni con l'incontro in sede Confapi Lecco del 7 giugno 2024 e con il webinar Confapi nazionale del 27 giugno 2024.

La prenotazione del credito di imposta può essere fatta attraverso il sistema telematico del GSE che è operativo dal 7 agosto 2024. Prende quindi finalmente il via la **possibilità di accedere al credito d'imposta per i beni materiali e immateriali 5.0**, ovvero capaci di assicurare un risparmio energetico, nelle due forme: "di stabilimento" o "di singolo processo produttivo".

**Il credito d'imposta arriva fino al 45%** per investimenti di taglia piccola (2,5 mln di €) che garantiscono alti risparmi energetici (oltre il 10%), si riduce per investimenti maggiori con riduzioni di consumo più modeste. Si tratta di risorse che arrivano dal PNRR e coprono anche investimenti in impianti per la produzione di energia rinnovabile (come il fotovoltaico) e attività di formazione sul tema energetico.

E' una misura che si affianca a industria 4.0 che comunque si prolunga fino al 2025. Gli investimenti 4.0 che riescono a garantire le prestazioni 5.0 beneficiano di un credito d'imposta maggiore. Viceversa, qualora l'investimento non riesca a garantire il risparmio energetico di questa nuova misura, si può sempre contare sul credito d'imposta 4.0 (compreso tra il 5% e il 20%).

**Si allega la scheda informativa di Confapi** che contiene tutti i dettagli sui requisiti per l'accesso al beneficio e le regole applicabili. Inoltre si segnalano i due siti istituzionali di riferimento:

**Sito ministeriale** con le regole operative [cliccare qui](#)

**Sito del GSE** con tutti gli altri documenti utili [cliccare qui](#)

API Servizi è pronta ad assistere le imprese per questo bando, con le modalità che vi saranno indicate scrivendo a Manuela Sacchi [manuela.sacchi@confapi.lecco.it](mailto:manuela.sacchi@confapi.lecco.it) e in copia conoscenza a

Silvia Negri [silvia.negri@confapi.lecco.it](mailto:silvia.negri@confapi.lecco.it).

(SN/am)

[9121\\_CONFAPI\\_Scheda\\_di\\_sintesi\\_DM\\_Transizione\\_5.0.pdf](#)  
[Download](#)

---

## Percorsi formativi in tema internazionalizzazione

Segnaliamo la partenza di percorsi formativi promossi dalla Camera di commercio di Como-Lecco in tema di internazionalizzazione, con due novità ad ottobre:

- [Laboratorio Dazi & Dogane](#) – corso laboratoriale in partenza il 7 ottobre sulla gestione delle operazioni doganali e daziarie, pensato con un approccio pratico con simulazione di casi reali, in modalità “mista”: moduli formativi online; laboratorio in presenza.
- [La nuova cassetta degli attrezzi dell'Export Manager](#) – corso pratico in 2 moduli (online il 16 e 30 ottobre) sui nuovi strumenti operativi oggi a disposizione (banche dati, app, servizi online per traduzioni, presentazioni, ricerche, visure, intelligence, costruzione database e CRM).

In allegato trovate le le locandine di entrambe i percorsi. Infine, ricordiamo che giovedì **3 ottobre si terrà l'evento [“Regole per operare In Svizzera: presenza indiretta con fornitura di beni e servizi dall'Italia”](#)** importante in funzione della nuova versione del *Vademecum “Le regole per lavorare in Svizzera”* a cura della Camera di Commercio Como-Lecco che verrà presentato in quella occasione.

(MP/am)

[9124\\_Laboratorio\\_DaziDogane.pdf](#)

[Download](#)

[9126\\_Cassetta\\_Export\\_Manager\\_16\\_30.10.pdf](#)

[Download](#)

---

# **Risorse Inail per il reinserimento e l'integrazione dei lavoratori disabili**

I datori di lavoro possono contare sulle risorse dell'INAIL per interventi mirati al reinserimento delle persone con disabilità da lavoro. L'Inail infatti è il soggetto istituzionale che deve garantire il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro.

Dopo un evento lesivo, l'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, prevede che venga agevolata l'integrità psicofisica degli infortunati e dei lavoratori affetti da malattia professionale per un tempestivo reinserimento sociale e lavorativo, in coerenza con il sistema di protezione sociale contro i rischi da lavoro.

L'agevolazione interviene in due casi principali:

- 1. In caso di conservazione del posto di lavoro** (I soggetti destinatari sono i lavoratori, sia subordinati che autonomi, con disabilità da lavoro tutelati dall'Inail che, a seguito di infortunio o malattia professionale e delle conseguenti menomazioni o del relativo aggravamento, necessitano di interventi mirati per consentire o agevolare la prosecuzione dell'attività

lavorativa).

2. **In caso di nuova occupazione** (I soggetti destinatari sono le persone con disabilità da lavoro per eventi lesivi tutelati dall'Inail che vengano assunte con contratti di lavoro subordinati, anche a tempo determinato o flessibili. Sono, invece, esclusi i lavoratori autonomi).

[Cliccando qui](#) è possibile consultare la **pagina Inail** su questa materia

[Cliccando qui](#) è possibile vedere il breve **video** che spiega le condizioni della misura.

(SN/am)

---

## **Agevolazioni per le imprese energivore: apertura sessione suppletiva 2024 e chiarimenti**

Informiamo le aziende interessate che l'Arera – Autorità per l'energia, ha pubblicato la delibera n. 343/2024/R/eel, il cui testo è riportato in allegato, che contiene chiarimenti e integrazioni alla disciplina delle agevolazioni per le imprese energivore per l'anno 2024.

La delibera stabilisce che:

- la Csea procederà entro il 5 agosto 2024 all'apertura della sessione suppletiva del Portale per la raccolta delle dichiarazioni delle imprese a forte consumo di

energia per l'anno 2024, dando la possibilità alle aziende aventi i requisiti di accedere alle agevolazioni con effetto dal 1° gennaio. Il portale resterà aperto almeno sino al 10 settembre 2024.

- le imprese che hanno già presentato la dichiarazione nella sessione ordinaria dell'anno 2024 del dicembre scorso possono anche rinunciare all'agevolazione inviando una apposita comunicazione tramite PEC alla Csea;
- nella sessione suppletiva per l'anno 2024 non è previsto il pagamento del contributo in quota fissa a copertura delle spese di gestione della procedura, così come avvenuto per quella svolta nella sessione ordinaria;
- le imprese certificate ISO 50001, a condizione che il sistema di gestione in questione includa una diagnosi energetica, che accedono alla sessione suppletiva, devono provvedere a caricare la diagnosi sul portale Enea prima di iscriversi al portale della Csea, mentre per quelle certificate ISO 50001 iscritte in sessione ordinaria devono provvedere entro i termini di chiusura della sessione suppletiva stessa;
- nel caso in cui l'impresa ha più codici Ateco e quello prevalente in termini di fatturato desumibile dalla dichiarazione IVA relativa all'anno 2022 non risulta tra quelli agevolabili ai sensi della disciplina europea, può richiedere di accedere all'agevolazione tramite la metodologia utilizzata per determinare il codice NACE, con il criterio della prevalenza di un'attività per VAL, Valore Aggiunto Lordo, previo comunque rispetto di talune condizioni e verifiche.

Per la verifica dei requisiti di accesso alle agevolazioni per l'anno 2024 e ai relativi obblighi si rimanda alle circolari sul tema [n. 536 del 20.10.2023](#), [n. 601 del 30.11.2023](#) e [n. 375 del 18.07.2024](#).

Restiamo comunque a disposizione per eventuali ulteriori

chiarimenti dovessero necessitare.

(RP/rp)

[9076\\_N.L.30\\_-\\_Delibera\\_Arera\\_343\\_2024.pdf](#)

[Download](#)

---

# Tfr: indice di rivalutazione relativo al mese di luglio 2024

L'Istat ha diffuso l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, risultato nel mese di **luglio 2024** indice pari a **120,0**.

In applicazione dell'art. 5 della Legge n. 297/82, nei casi di risoluzione del rapporto di lavoro **dal 15 luglio 2024 al 14 agosto 2024**, la percentuale di rivalutazione da applicare al Tfr ammonta a **1,568860%**.

(FV/fv)

---

## “Per noi è un'opportunità Nuovi spazi di mercati”

La Provincia dell'11 agosto 2024, intervista al Presidente di Confapi Lecco Sondrio Enrico Vavassori.

# «Per noi è un'opportunità Nuovi spazi di mercati»

**L'azienda.** Trafileria Vavassori di Brivio lavora da sempre con la Germania  
«Qualità dei materiali e prezzi vantaggiosi: c'è ancora margine per crescere»

«Posto che la Germania in recessione è un bel problema per tante nostre aziende, sono sempre stato convinto che proprio nei momenti negativi, dandosi da fare, si trovino particolari opportunità. Per quanto riguarda la Germania, mercato che serviamo da molto tempo, la crisi che sta attraversando è per noi un'occasione per sviluppare il mercato tedesco, cosa che stiamo facendo». Enrico Vavassori,

classe 1967, fin da quando aveva 19 anni è nell'azienda di famiglia, la storica Trafileria Vavassori con sede a Brivio, fondata negli anni Sessanta da suo padre Alfredo come attività artigianale di produzione di reti a maglia sciolta zincata e plastificata. Oggi è un'industria piccola ma strutturata che con 15 dipendenti fa lavorazione del filo d'acciaio destinato anche a mercati esteri.

## Gli ordini

La produzione che prende la via della Germania (ma senza servire l'automotive) risponde a commesse di medie imprese per trattamenti superficiali, zincature, in aggiunta alla commercializzazione di prodotti per l'edilizia. Su come stia sviluppando il mercato tedesco a partire da una situazione di crisi della Germania Vavassori spiega che «la Germania è in recessione e le aziende tedesche cercano di risparmiare senza rinunciare agli standard di qualità. Dare quotazioni competitive in un momen-

to come questo ci sta aprendo nuovi varchi di mercato. Facciamo leva sul fatto di essere in grado di proporre a diverse aziende materiali di qualità, che la Germania cerca, e applicando prezzi più vantaggiosi rispetto a quelli praticati dai loro abituali fornitori tedeschi. Non è un'iniziativa di oggi - sottolinea Vavassori -, abbiamo iniziato circa un anno e mezzo fa e vediamo che in questo modo si riesce ad entrare. Da inizio anno i risultati ci sono, abbiamo ricevuto diversi ordini di campionatura che in questi mesi si sono consolidati in ordini ripetitivi».



Enrico Vavassori

## Rigidità

Fra le ragioni delle difficoltà della Germania Vavassori in-

clude anche l'iper organizzazione tedesca che in periodi in cui a vincere è la flessibilità non corrisponde necessariamente a maggiore efficienza. «Sono del tutto convinto - aggiunge - che la conseguenza di un'organizzazione estrema corrisponda a un'estrema rigidità. E i tedeschi sono rigidi, programmano a lungo termine e quando si trovano in situazioni meno schematiche hanno grosse difficoltà. Subito dopo il Covid i tedeschi hanno ripreso a lavorare bene, ma soprattutto dall'inizio del 2023 hanno iniziato a traballare. Le aziende italiane invece nel tempo e adeguandosi ai cambiamenti, hanno imparato a districarsi in ogni situazione».

Vavassori è anche presidente



La Trafileria Vavassori ha sede a Brivio, 15 dipendenti

di Confapi Lecco Sondrio e circa il sentiment diffuso fra le imprese iscritte, moltissime delle quali hanno relazioni commerciali con la Germania, spiega che non c'è uno standard univoco per dire come stanno andando le cose: «Dipende dai prodotti e dai settori di fornitura, le nostre imprese hanno una produzione molto variegata. Per quanto riguarda la mia azienda, ci siamo sempre affacciati sul mercato tedesco fornendo articoli attraverso distributori e grossisti ma ora abbiamo provato ad andare direttamente, senza intermediari, e i risultati si stanno vedendo».

Il supporto al lavoro con l'estero arriva anche attraverso

il servizio di Ufficio estero gestito da Confapi e Confartigianato: «È un servizio - aggiunge Vavassori - sempre più utilizzato dalle nostre imprese che cercano nuovi mercati o che vogliono sviluppare le attività dove sono già presenti. Le richieste di affiancamento sono in aumento e stiamo creando nuovi accordi con altre territoriali di Confapi per dare i servizi di ufficio estero non solo a Lecco e a Sondrio ma anche ad aziende iscritte a Confapi in altre regioni. Ora stiamo definendo accordi con le territoriali di Piacenza e di Reggio Emilia, già attivata da tempo una collaborazione con Brescia». **M. Del.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Download](#)

# Esportazioni in calo «Paghiamo la crisi della Germania»

La Provincia del 14 agosto 2024, parla Andrea Beri, consigliere Confapi Lecco Sondrio.

LA PROVINCIA  
MERCOLEDÌ 14 AGOSTO 2024

9

## Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIAUNICATV.IT  
Tel. 0341.490.111

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIAUNICATV.IT  
Tel. 0342.511.555

### Esportazioni in calo «Paghiamo la crisi della Germania»

**Mercati.** Dopo la forte contrazione di inizio anno le vendite all'estero stentano a riprendere Beri: «Fra i settori più colpiti c'è la meccanica»

LECCO  
MARTA COLOMBO

«L'export italiano diminuisce in seguito alla crisi profonda della Germania, a cui gli stessi tedeschi non erano pronti». Lo osserva Andrea Beri, consigliere di Confapi Lecco e Sondrio e amministratore delegato di Ita Spa di Calozziocorte.

A giugno 2024, infatti, secondo i dati Istat, l'export diminuisce su base annua del 6,1% in termini monetari e dell'8,6% in volume.

#### L'analisi

La flessione delle esportazioni in volume è più intensa per i mercati Ue (-7,2%) rispetto a quelli extra Ue (-4,9%). L'import registra un calo tendenziale del 9,6% in valore, che coinvolge sia l'area Ue (-9,2%) sia l'area extra Ue (-10,1%), in volume, le importazioni si riducono del 9,4%.

Sempre a giugno, si stima una lieve crescita congiunturale per le esportazioni (+0,5%), mentre le importazioni risultano stazionarie. L'aumento su base mensile dell'export è sinteso di un incremento per l'area Ue (+1,5%) e di una moderata flessione per l'area extra Ue (-0,5%). Nel secondo trimestre 2024, rispetto al precedente,

l'export è stazionario mentre l'import cresce dell'1,1%.

«La Germania è sempre stato il motore dell'Europa - prosegue Beri - La crisi, quindi, sta andando a impattare su tutte quelle che sono le filiere produttive e ha colpito anche tutto quello che riguarda il settore della meccanica, anche. Si parla

di grandi numeri dal punto di vista nazionale, ma le conseguenze si hanno anche a livello locale. Quello che è stato da sempre il motore trainante si è fermato e quindi, di conseguenza, dobbiamo aspettare anche la sua ripresa per poter comunque arrivare a quella che sarà una ripresa generale. Tanto dipende anche dai settori - continua - Energia e telecomunicazioni non hanno le stesse pressioni del mondo della meccanica».

Tanto dipende anche dai settori - continua - Energia e telecomunicazioni non hanno le stesse pressioni del mondo della meccanica».

#### La mappa

La flessione dell'export su base annua è geograficamente diffusa e riguarda in particolare Germania (-8,7%), Francia (-8,1%), Stati Uniti (-5,4%) e Svizzera (-7,8%). Crescono le esportazioni verso i paesi dell'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio, OPEC (+15,0%). Tra i settori che più contribuiscono

alla flessione tendenziale dell'export si segnalano: macchinari e apparecchi non classificati altrove (-8,2%), autoveicoli (-21,5%), articoli in pelle, escluso abbigliamento, e simili (-15,5%), articoli sportivi, giochi, strumenti musicali, preziosi, strumenti medici e altri prodotti n.c.a. (-14,0%), metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (-5,4%) e prodotti petroliferi raffinati (-19,3%).

Aumentano su base annua le esportazioni di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+10,6%). Nel primo semestre del 2024, l'export si riduce in termini tendenziali (-1,1%); a contribuire sono principalmente le minori vendite di metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (-8,5%), articoli in pelle, escluso abbigliamento, e simili (-9,5%) e autoveicoli (-8,6%). Per contro, apporti positivi importanti provengono dall'aumento delle esportazioni di articoli sportivi, giochi, strumenti musicali, preziosi, strumenti medici e altri prodotti (+19,5%) e prodotti alimentari, bevande e tabacco (+7,7%). Il saldo commerciale a giugno 2024 è pari a +50,65 milioni di euro (era +3.461 milioni a giugno 2023). Il deficit energetico si riduce a -3.581 milioni, da -4.744 milioni dell'anno prima.



A pagare maggiormente i settori della meccanica e dell'automotive

#### I dati

### Primo trimestre negativo A Lecco un calo del 7,3%

Nel primo trimestre di quest'anno, il "Quarto focus sull'andamento dell'economia regionale" realizzato dal Centro Studi Sintesi segnalava la flessione dell'export nel primo trimestre di quest'anno, -3,4% rispetto allo stesso periodo del 2023. Quasi tutti i comparti, allora, avevano fatto registrare segni negativi. In particolare metallurgia (-10,6%) e moda (-8,9%), si osservano dinamiche positive invece per agroalimentare (+3,7%) e meccanica (+1,5%). La provincia di Lecco faceva segnare a livello complessivo un

-7,3%, Como -4,9%.

I dati, secondo il report, non erano certo entusiasmanti: "Rispecchiano in peggio il dato regionale. I riflessi della politica internazionale, le crisi legate ai conflitti, le aspettative e le incertezze per i nuovi assetti europeo e statunitense, non aiutano le esportazioni a riprendersi, anche se quello sul nostro territorio è da tutti riconosciuto come il vero Made in Italy, soprattutto in alcuni settori come il tessile, l'arredamento e il design e la meccanica di produzione. Il Distretto della metalmeccanica leccese fa

registrare un dato più pesante di quello regionale, mentre Monza Brianza dove si concentrano le imprese di produzione del legno arredo è più lieve, con una flessione dello 0,1%". La stretta creditizia alle imprese ha continuato senza segnali di arresto registrando una diminuzione del 3,6% a marzo 2024 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il calo dei prestiti ha colpito in particolare i settori delle costruzioni e dell'industria, nonché le piccole imprese, che hanno visto una contrazione del 10,3%. A livello territoriale, tutte le province lombarde, nel primo trimestre, avevano risentito della situazione, Como (-8,1%), Lecco (-6,5%).

M.CDL

[Download](#)

---

# Confapi Lecco Sondrio: chiusura uffici agosto 2024

Informiamo le Aziende Associate che gli uffici della nostra Associazione rimarranno **chiusi per ferie dal 7 al 27 agosto 2024**.

L'attività ripartirà mercoledì 28 agosto 2024.

Per chiudere l'anno lavorativo vi salutiamo con il video dedicato alla festa per i nostri 75 anni che si è tenuta il 23 maggio scorso.

[CLICCA QUI](#) per vedere il video.